

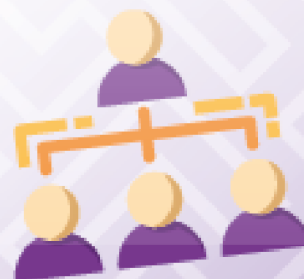


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO "ISTITUTI PRIVATI FERMI"

MOPSMO5004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO "ISTITUTI PRIVATI FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **593** del **02/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 3** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 4** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 19** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 25** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 26** Aspetti generali
- 28** Modello organizzativo
- 29** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il territorio

L'istituto paritario "Fermi", funziona nella sede sita in Carpi in Via Papa Giovanni XXIII, 158/A. Con l'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto vuole offrire in fieri agli studenti una preparazione in grado di rispondere sia alle esigenze del mondo del lavoro che alla prosecuzione degli studi. La popolazione scolastica è di circa 60 (sessanta) studenti provenienti principalmente da Carpi e dalla provincia di Modena. I rapporti con gli enti locali e con il territorio spettano al dirigente dell'istituzione scolastica, difatti il comma 14 della legge 107, così dispone: "Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti".

Ciò in buona sostanza significa che nell'ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dall'istituzione scolastica e nelle attività progettuali, le scuole potranno far emergere all'interno del PTOF il legame con il territorio ossia con il contesto culturale, sociale ed economico di appartenenza. In aggiunta al fatto che tale intersecazione con il territorio è già prevista nella lett. m) del comma 7 della legge 107 che fornisce, come già detto, l'elencazione degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalle istituzioni scolastiche. Dunque il piano dell'offerta formativa potrà prendere in considerazione "la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	2



Aspetti generali

INTRODUZIONE

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Paritario PIO XII è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte del gestore scolastico definiti con proprio atto di indirizzo tenendo conto delle proposte di genitori e studenti e successivamente approvato dallo stesso Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

IL GESTORE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse realtà, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio quali i genitori e gli studenti;

EMANA ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per la predisposizione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-26; 2026-27; 2027-2028 ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

Scelte strategiche

Da tale premessa derivano priorità strategiche che orientano le scelte dell'Istituto:

- arricchire l'offerta formativa con l'avvio di progetti per coinvolgere maggiormente alunni e famiglie;
- proseguire nell'arricchimento delle competenze che caratterizza gli indirizzi presenti che in questi ultimi anni hanno attirato una percentuale sempre più importante degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- potenziare le competenze di cittadinanza europea in particolare quella della comunicazione nelle lingue straniere, con priorità per la lingua inglese, che è lingua veicolare in tutti gli aspetti della vita di dimensione europea (relazioni, lavoro, studio, mobilità in genere);



- potenziamento delle competenze digitali;
 - potenziare i percorsi per l'orientamento, che dovranno essere sempre più qualificati e integrati nel percorso curriculare sia dal punto di vista del raggiungimento delle competenze che della loro valutazione;
 - porre particolare attenzione ai livelli raggiunti dagli studenti in particolare in discipline quali matematica e inglese anche attraverso la sperimentazione di strategie didattiche innovative e approcci metodologici che potranno favorire un clima di apprendimento favorevole.
- Dall'individuazione degli obiettivi strategici e in coerenza con quanto di cui sopra, si porrà attenzione alle attività tese a garantire i processi di inclusione e differenziazione attraverso l'azione concertata dei Consigli di Classe con tutti gli attori del processo formativo degli studenti.

Il PTOF con tutta la sua progettualità e con riferimento all'art.1 della Legge 107 punterà a garantire:

- l'apertura della comunità scolastica al territorio
- il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo
- la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo
- l'adozione di "forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa" in particolare la progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere: - la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- garantire l'apertura pomeridiana della scuola;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati;
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche,
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Il Piano Dell' Offerta Formativa (P..O.F.) è il documento fondamentale relativo all'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e si riferisce alla progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa delle singole scuole. E', in particolare, il regolamento attuativo dell'autonomia scolastica e il piano che riflette le esigenze del contesto culturale - sociale ed economico della realtà locale in cui si opera. Prima di mettere in evidenza le esigenze del territorio in cui l'istituto è inserito, è necessario specificare che il piano dell'offerta formativa:

1. Si ispira ai Principi fondamentali affermati dalla Costituzione in materia di istruzione e diritto allo studio; quindi, il POF riconosce la centralità dello studente e tende a garantire:

- pari opportunità formativa e di istruzione a tutti gli utenti;
- imparzialità, obiettività, equità e regolarità nell'erogazione del servizio scolastico;
- l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nella struttura scolastica di tutti gli allievi, in particolare di quelli in situazioni di svantaggio e di difficoltà;
- la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alla vita della scuola;
- il raggiungimento degli standard prefissati di formazione e di istruzione;
- una gestione ispirata a criteri di efficacia.

2. E' attento alle esigenze che emergono nell'ambiente scolastico ed alle caratteristiche del contesto culturale e sociale in cui l'istituto è inserito e presenta i seguenti caratteri:

- FLESSIBILITA': può essere modificato anche nel corso dell'anno in relazione ai cambiamenti intervenuti.
- TRASPARENZA: è leggibile da parte di tutti gli operatori e gli utenti, diretti ed indiretti della scuola.

Il POF contiene:

- Le finalità educative e gli obiettivi didattico - formativi;
- I criteri di organizzazione e di gestione delle risorse umane e materiali disponibili
- Le attività dell'istituto e le modalità della loro attuazione.



DAL P.O.F. AL P.T.O.F.

La legge 107 "La Buona scuola", ha dato una nuova formulazione al vecchio POF. La legge richiama quanto già previsto dal decreto 275 del 1999, l'elemento innovativo è costituito dall'istituzione di un "organico dell'autonomia". Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa". Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze matematiche

Traguardo

Raggiungere entro la fine del triennio la media nazionale dei risultati nelle prove INVALSI di matematica della scuola secondaria di secondo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati alle medie nazionali/regionali e ridurre la variabilità tra classi, specialmente in Italiano, Matematica e Inglese (reading/listening).

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiunge livelli di competenza elevati nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare la competenza digitale degli studenti per un uso consapevole e critico degli strumenti tecnologici.

Traguardo

Utilizzare le competenze digitali acquisite per creare prodotti multimediali e presentazioni durante le attività di apprendimento disciplinare.

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni in uscita dal Liceo nell'ottica dell'autovalutazione e del miglioramento.

Traguardo

Rilevazione degli esiti a distanza degli alunni in uscita con successiva analisi e valutazione dei dati.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il successo formativo ed il benessere degli studenti. E' un esito fondamentale che si traduce attraverso l'impegno e la costruzione dell'identità.

Traguardo

Tutto ciò si può raggiungere, creando un clima positivo, attraverso, da una parte, il senso di appartenenza, autostima, autoefficacia e, dall'altra, attraverso la capacità di gestire emozioni e pensieri.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di miglioramento dell'offerta formativa

Piano di miglioramento dell'offerta formativa

Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della L. n. 107/2015, che prendono in parte in considerazione quanto emerge dal "piano di miglioramento" quale documento senz'altro utile per la definizione della progettazione dell'offerta formativa. Tali obiettivi, che rappresentano punti di arrivo dell'azione della scuola, costituiscono anche una possibile chiave di lettura delle intenzionalità della scuola stessa, nel suo futuro sviluppo, circa l'ampliamento dell'offerta formativa stessa:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura anche mediante il coinvolgimento dei musei e di altri istituti pubblici;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione motoria;
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Altro campo obbligatorio all'interno del PTOF, previsto dal comma 14 della legge 107, è l'allegato Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica così come scaturito dal rapporto di autovalutazione. Il PDM avrà una naturale corrispondenza con i contenuti del piano dell'offerta formativa. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi saranno speculari agli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione.

Attività di formazione del personale scolastico e degli studenti

Alcuna della pubblicazione del documento relativo al comma 124 della citatissima L. n. 107/2015 che rende obbligatorio un piano di formazione per i docenti, la scuola prevede alcune iniziative che qui vengono rappresentate:

- a) per i docenti: concetto e valutazione della "competenza", valorizzazione del merito scolastico;
- b) per gli studenti: tecniche di primo soccorso, educazione alla parità di genere, prevenzione della violenza.

Rapporti scuola – famiglia

I rapporti scuola famiglia si realizzano attraverso:

- incontri con i genitori, di cui una all'inizio dell'anno per presentare l'Istituto, l'offerta formativa, norme e regolamenti;
- presenza di un registro di classe sul quale ogni docente di materia deve indicare le valutazioni mantenendo un contatto con le famiglie, previo appuntamento con la segreteria scolastica
- colloqui generali: uno nel mese di dicembre ed uno nel mese di marzo;



- partecipazione dei rappresentanti al consiglio di classe;
- convocazione dei genitori da parte del coordinatore di classe che si impegna a segnalare situazioni di difficoltà;
- incontro del Coordinatore delle attività con i genitori degli studenti;
- coinvolgimento in iniziative extracurricolari;
- comunicazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze matematiche

Traguardo

Raggiungere entro la fine del triennio la media nazionale dei risultati nelle prove INVALSI di matematica della scuola secondaria di secondo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati alle medie nazionali/regionali e ridurre la variabilità tra classi, specialmente in Italiano, Matematica e Inglese (reading/listening).

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiunge livelli di competenza elevati nelle prove standardizzate.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza digitale degli studenti per un uso consapevole e critico degli strumenti tecnologici.

Traguardo

Utilizzare le competenze digitali acquisite per creare prodotti multimediali e presentazioni durante le attività di apprendimento disciplinare.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Implementare un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni in uscita dal Liceo nell'ottica dell'autovalutazione e del miglioramento.

Traguardo

Rilevazione degli esiti a distanza degli alunni in uscita con successiva analisi e valutazione dei dati.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il successo formativo ed il benessere degli studenti. E' un esito fondamentale che si traduce attraverso l'impegno e la costruzione dell'identità.

Traguardo

Tutto ciò si può raggiungere, creando un clima positivo, attraverso, da una parte, il senso di appartenenza, autostima, autoefficacia e, dall'altra, attraverso la capacità di



gestire emozioni e pensieri.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promozione dell'autonomia e del benessere: gestione di sé, salute fisica e mentale, autoregolamentazione. Cittadinanza Attiva: Conoscere istituzioni, regole, valori democratici, tutelare il bene comune. Collegare le discipline per promuovere pensiero critico.

Fornire dati oggettivi sulle competenze degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, confrontandoli con i riferimenti regionali e nazionali.

Miglioramento delle competenze chiave: Aumentare i livelli di apprendimento in italiano, matematica

elaborare strumenti di valutazione per competenze



Aspetti generali

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) del Liceo Scientifico Sportivo integra il curriculum scientifico tradizionale con un approfondimento delle Scienze Motorie e Sportive e di specifiche discipline sportive, mirando a sviluppare competenze scientifiche, logico-matematiche e di problem-solving, unite a quelle motorie e tecniche, per preparare a studi universitari scientifici o in ambito sanitario, ma anche per una comprensione più ampia del legame tra sport, cultura e benessere.

Aspetti Generali dell'Offerta Formativa:

- **Impronta Scientifica:** Mantiene il rigore del Liceo Scientifico, con solide basi in matematica, fisica e scienze naturali, per comprendere i fenomeni e i metodi di queste discipline.
- **Approfondimento Sportivo:** Include lo studio approfondito delle Scienze Motorie e di una o più discipline sportive, collegando teoria e pratica.
- **Interdisciplinarietà:** Pone l'accento sulle interazioni tra le diverse aree del sapere (scienze, sport, cultura) e sull'uso dei linguaggi specifici.
- **Competenze Chiave:** Sviluppa competenze di cittadinanza, logico-matematiche, di organizzazione e di problem-solving, utili sia per lo studio che per la vita.

Cosa Impara lo Studente:

- **Conoscenze Scientifiche:** Approfondisce i metodi e i linguaggi di matematica, fisica e scienze naturali.
- **Conoscenze Sportive:** Acquisisce competenze specifiche nelle discipline sportive scelte.
- **Capacità Critiche:** Utilizza criticamente i metodi scientifici e le conoscenze motorie.
- **Organizzazione e Problem Solving:** Sviluppa capacità organizzative e logiche.

Profilo dello Studente (Indicativo):



- Appassionato di materie scientifiche e sport.
- Predisposto al linguaggio logico-matematico.
- Buona capacità di studio e organizzazione.

Sbocchi (Dopo il Diploma):

- Facoltà universitarie scientifiche (Medicina, Biotecnologie).
- Facoltà sanitarie (Fisioterapia, Scienze dell'Educazione, Infermieristica).
- Scienze Motorie.

In sintesi, il Liceo Sportivo è un percorso scientifico rigoroso che integra la passione per lo sport, preparando a percorsi universitari scientifici e sanitari, con un approccio olistico alla conoscenza.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
"ISTITUTI PRIVATI FERMI"

MOPSMO5004

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;



- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita dal Liceo Scientifico Sportivo, definiti nel PTOF, **includono competenze logico-matematiche e scientifiche del liceo scientifico tradizionale, arricchite da una solida preparazione in scienze motorie e discipline sportive, economia dello sport, e capacità di analisi critica, problem solving, e uso di tecnologie, preparando a facoltà scientifiche, motorie, mediche o economiche e a una cittadinanza attiva.**



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Liceo Scientifico Sportivo integra il curriculum scientifico tradizionale con discipline sportive (Scienze Motorie, Discipline Sportive, Diritto ed Economia dello Sport), mantenendo **30 ore settimanali**, con l'obiettivo di unire la preparazione scientifica a quella atletica, con materie chiave come Italiano, Matematica, Fisica, Scienze, Inglese, Storia, Filosofia, Religione e l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, inserendo ore dedicate allo studio teorico e pratico delle attività motorie e sportive.



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO "ISTITUTI PRIVATI FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) del Liceo Scientifico Sportivo **integra il curriculum scientifico tradizionale con un approfondimento delle Scienze Motorie e Sportive e delle Discipline Sportive, aggiungendo materie specifiche come Diritto ed Economia dello Sport, e mantenendo forte la base di Matematica, Fisica, Scienze e discipline umanistiche, preparando a facoltà scientifiche, motorie, sanitarie, oltre che alle discipline sportive, con percorsi innovativi e CLIL.**

Struttura del Curricolo (Sintesi)

- Fondamenta Scientifiche: Forte impronta matematica, fisica, scienze naturali, come il liceo scientifico classico.
- Materie Specifiche:
 - Scienze motorie e sportive.
 - Discipline sportive (approfondimento pratico e teorico).
 - Diritto ed Economia dello Sport (spesso dal terzo anno).
- Materie Comuni: Lingue, Storia, Filosofia, ecc..
- Educazione Civica: Integrata e trasversale.



- CLIL: Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (dal terzo anno).

Obiettivi e Profilo dello Studente

- Sviluppare competenze logico-matematiche e scientifiche.
- Acquisire conoscenza approfondita delle scienze motorie, del fenomeno sportivo e del suo contesto economico-giuridico.
- Preparare a facoltà universitarie scientifiche (Medicina, Biotecnologie), sanitarie (Fisioterapia, Infermieristica) e motorie (Scienze Motorie).

Innovazioni e Strumenti

- Utilizzo di laboratori cognitivo-motori e strumentazione tecnologica per una didattica innovativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Accoglienza e relazione: gli studenti sono accolti in un clima positivo e hanno saputo costruire buone relazioni con gli adulti e con i coetanei. Valorizzazione delle differenze: la scuola, altresì, si impegna a valorizzare le differenze culturali e ad adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi individuali.

Approccio inclusivo: viene promossa una cultura e pratiche di accoglienza, oltre all'uso di strumenti specifici come PEI e PDP.

Punti di debolezza:

Didattica: a volte la didattica è poco individualizzata e personalizzata. Mancanza di continuità:

Difficoltà nel garantire la continuità didattica o percorsi omogenei a causa dell'instabilità del personale docente o di supporto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione



Aspetti generali

Organizzazione e risorse

L'organigramma dell'Istituto è costituito da:

- un rappresentante Legale
- un Coordinatore delle Attività Didattiche
- n° 11 Docenti
- n° 2 personale di segreteria
- da personale ausiliario

Incarichi e commissioni:

- coordinatori di classe;

Orario di apertura al pubblico della segreteria:

dal lunedì al venerdì mattina: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Orario di ricevimento del Coordinatore delle attività didattiche e del vicario:

dal lunedì al venerdì negli orari di apertura dell'Istituto.

Orario delle lezioni:

corso diurno dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Sono regolarmente istituiti e funzionanti gli organi collegiali:

Consigli di Classe,

Collegio dei Docenti,



assemblee di classe e di istituto.

L'Istituto dispone:

- n° 5 aule
- n° 1 presidenza
- n. 1 ufficio segreteria
- n. 1 sala insegnanti
- biblioteca
- laboratorio di informatica
- servizio bar
- palestra e campo multi sport esterno con regolare convenzione
- aula multimediale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Piano di formazione del personale ATA